

# Commissione europea

## Seminario vitivinicolo

### “Sfide e opportunità per i vini europei”

Bruxelles

16 febbraio 2006

#### Programma

- 9.00-9.30 Iscrizione dei partecipanti
- 9.30-9.40 Sessione plenaria - Presidente: Sig. Lars Hoelgaard, Direttore generale aggiunto presso la Direzione generale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Sig.a Mariann Fischer Boel, Commissaria per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, discorso inaugurale
- 9.40-9.50 Sessione plenaria: Sig. Manuel Sanchez Brunete, Presidente del gruppo consultivo “Viticoltura”, discorso inaugurale
- 9.50-10.30 Sessione plenaria: panoramica dei problemi e delle sfide
- 10.30-10.45 *Pausa caffè*
- 10.45-13.00 Workshop (dibattito)
- 13.00-14.30 *Pranzo libero (self-service accessibile al 5° piano)*
- 14.30-15.30 Workshop (sintesi delle discussioni)
- 15.30-15.45 *Pausa caffè*
- 15.45-17.50 Sessione plenaria - Presidente: Sig. Jean-Luc Demarty, Direttore generale presso la Direzione generale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Presentazione dal relatore di ogni workshop della sintesi delle discussioni. Dibattito e conclusioni.
- 17.50-18.00 Sessione plenaria : Sig.ra Mariann Fischer Boel, Commissaria per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, discorso di chiusura.

Sono previsti tre workshop:

I workshop esamineranno il documento di riflessione imperniato sulle seguenti tematiche:

#### Workshop 1

**SALA 0B**

Come si può rafforzare **la competitività del settore vitivinicolo europeo nell'Unione europea e nel mondo?**

**Presidente :** Sig. Lars Hoelgaard, Direttore generale aggiunto DG AGRI

**Relatore :** Sig. Manuel Sánchez Brunete, Presidente del Gruppo consultivo Vino

**Interpretazione** dal F – DE – E – I – ES – P – EL  
verso F – DE – E – I – ES – P –

#### Workshop 2

**SALA 0D**

Come si può attuare una **politica vitivinicola europea sostenibile?** Il contributo dei vigneti europei oggi e domani.

**Presidente :** Sig. Antonis Constantinou, Direttore DG AGRI

**Relatore :** Sig. Reinhard Muth, 1°Vice Presidente AREV

**Interpretazione** dal F – DE – E – I – ES – P – EL - HU  
verso F – DE – E – I – ES – P - EL - HU

#### Workshop 3

**SALA 0C**

**I vini europei e i consumatori.**

**Presidente :** Sig. Russell Mildon, Direttore DG AGRI

**Relatore :** Sig. André Gigantelli, Carrefour Belgio

**Interpretazione** dal F – DE – E – I – ES – P – EL -  
verso F – DE – E – I – ES – P –

## Commissione europea

Seminario con i rappresentanti del settore vitivinicolo

### “Sfide e opportunità per i vini europei”

16 febbraio 2006

#### Documento di riflessione

#### (1) **Punti di forza e opportunità del settore vitivinicolo europeo**

- Una lunga tradizione nel processo di elaborazione del vino e un grosso bagaglio di conoscenze tecniche
- Un vasto mercato interno e nuove prospettive nel contesto dell'ultimo allargamento
- La varietà dei prodotti
- Una lunga tradizione in materia di politica di qualità
- Una reputazione mondiale
- Paesaggi viticoli di grande valore

#### (2) **Minacce e punti deboli del settore vitivinicolo europeo**

L'attuale organizzazione comune del mercato vitivinicolo (in appresso OCM), **uno dei settori non ancora preso in considerazione dalla riforma della PAC 2003-2005**, offre alcuni strumenti idonei a migliorare la competitività del settore, strumenti che però si sono rivelati insufficienti nel contesto del nuovo mercato globale. Ecco le principali problematiche che sono state individuate:

- L'attuale **squilibrio esistente sul mercato** comunitario tra l'offerta e la domanda. I recenti raccolti hanno nettamente accresciuto le scorte, il che si è tradotto in una diminuzione del livello dei prezzi ed in una nuova pressione per ricorrere ad onerose misure di intervento quali la distillazione di crisi. Il tutto si inserisce nel contesto di un incessante calo dei consumi e di un costante aumento delle importazioni, mentre l'incremento delle esportazioni permane modesto.
- Le **difficoltà incontrate da alcuni Stati membri nel mettere in atto talune disposizioni** dell'OCM, come la regolarizzazione degli impianti non autorizzati e il controllo degli impianti non conformi al regolamento (CE) n. 1493/1999.
- La regolamentazione del mercato vitivinicolo contiene norme che disciplinano le **definizioni, le indicazioni geografiche dei vini, l'elaborazione e l'etichettatura dei vini**. Tali norme debbono essere perfezionate ed aggiornate in modo da tener conto della diminuita domanda dei consumatori e dell'evolversi delle loro esigenze. Esse andrebbero inoltre sviluppate in maniera tale da combinare i punti di forza della tradizione vitivinicola europea con la

flessibilità necessaria per adeguarsi in tempi brevi alle nuove tecniche di produzione, ai nuovi metodi di etichettatura e di commercializzazione nonché alla domanda dei consumatori.

**(3) Obiettivi che l'OCM del settore vitivinicolo deve raggiungere:**

- Rispondere alle esigenze e alle preferenze dei **consumatori**.
- Migliorare la **competitività** dei vini europei prodotti orientando al mercato tutti i processi di elaborazione e di commercializzazione del vino.
- Garantire che la produzione vitivinicola in Europa sia **sostenibile in termini economici, culturali, sociali e ambientali** senza dimenticare l'importanza del ruolo che tale produzione svolge per l'**occupazione** in determinate zone rurali.
- Raggiungere un **equilibrio tra l'offerta e la domanda** (dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo).
- Modernizzare l'industria vitivinicola europea pur mantenendo l'**autenticità** e le peculiarità del **prodotto** e salvaguardare le principali caratteristiche dei paesaggi viticoli europei che conferiscono ai prodotti i loro tratti inconfondibili.
- Mettere a punto strumenti idonei ad ottenere una **migliore conoscenza nonché un migliore controllo del mercato** onde accrescere la trasparenza e, di conseguenza, l'accettabilità da parte dei consumatori/contribuenti.
- **Rispettare integralmente i nostri obblighi a livello internazionale.**
- **Semplificare e rendere più chiara la legislazione** per dare vita ad un quadro normativo più efficace e duttile in materia di elaborazione e di etichettatura del vino.
- Altri obiettivi?

**(4) Opzioni possibili**

La riforma dell'OCM del settore vitivinicolo costituirà senz'altro una sfida ambiziosa, se si tiene conto della sua grande complessità: l'insieme dei suoi strumenti, infatti, comprende non soltanto le classiche misure di mercato bensì anche misure di tipo strutturale ed un'ampia gamma di misure regolamentari quali le pratiche enologiche, l'etichettatura, le indicazioni geografiche, le procedure di certificazione, ecc. ...

In considerazione di quanto esposto sopra e dell'esperienza acquisita durante la recente riforma radicale della PAC, quattro sono le opzioni da prendere in esame:

- (1) Il mantenimento dello **status quo** come punto di partenza, eventualmente accompagnato da qualche **miglioramento di portata limitata**.
- (2) Una **riforma dell'OCM** al tempo stesso **interna** ed approfondita, vale a dire una modifica radicale degli strumenti che va dalla pura e semplice soppressione degli strumenti meno efficaci all'introduzione di nuovi più coerenti strumenti operanti in sinergia.
- (3) Una riforma che comprenda l'**introduzione del sostegno al settore vitivinicolo nella nuova PAC**, in particolare attraverso l'introduzione di aiuti diretti disaccoppiati.

- (4) **Una liberalizzazione completa** del settore, ritirando dall'OCM la maggior parte degli strumenti comunitari: le misure strutturali, il sostegno di mercato e le norme regolamentari (ad eccezione delle pratiche enologiche e delle indicazioni geografiche).
- (5) **Una combinazione degli elementi (2), (3) e (4).**

### Workshop 1

#### **Come si può rafforzare la competitività del settore vitivinicolo europeo nell'Unione europea e nel mondo?**

*Quesiti comuni a tutti e tre i workshops:*

- **Siete d'accordo con l'analisi della Commissione (situazione di mercato e problemi individuati)?**
- **Siete d'accordo con gli obiettivi definiti dalla Commissione?**
- **Siete del parere che l'attuale OCM non consenta di raggiungere tali obiettivi e debba quindi essere radicalmente riformata?**
- **Quale grado di sussidiarietà e di semplificazione si potrebbe o si dovrebbe raggiungere? In che modo si può gestire più efficacemente l'OCM?**

*Quesiti specifici per il workshop 1:*

- **Come è possibile rispondere alle esigenze e alle preferenze dei consumatori?**
- **Come è possibile accrescere la competitività dei vini europei a livello dei produttori, dei trasformatori, dei grossisti e dei dettaglianti?**
- **Perché il vino europeo perde quote sul mercato interno e mondiale?**
- **Quali iniziative politiche europee potrebbero concretamente essere adottate nel settore vinicolo per affrontare queste problematiche?**
- **Quali strumenti di mercato andrebbero mantenuti? In che modo è possibile aumentarne la coerenza?**
- **I fondi per la ristrutturazione dovrebbero essere utilizzati anche a valle (cooperative, trasformatori...)?**

## Workshop 2

Come si può attuare una **politica vitivinicola europea sostenibile?**

**Il contributo dei vigneti europei oggi e domani.**

*Quesiti comuni per tutti e tre i workshops:*

- **Siete d'accordo con l'analisi della Commissione (situazione di mercato e problemi individuati)?**
- **Siete d'accordo con gli obiettivi definiti dalla Commissione?**
- **Siete del parere che l'attuale OCM non consenta di raggiungere tali obiettivi e debba essere radicalmente riformata?**
- Quale grado di **sussidiarietà e di semplificazione** si potrebbe o si dovrebbe raggiungere? In che modo si può gestire più efficacemente l'OCM?

*Quesiti specifici per il workshop 2:*

- Come si può garantire che la produzione vinicola in Europa sia **sostenibile in termini economici, culturali, sociali ed ambientali** senza dimenticare l'importanza del ruolo che la produzione vitivinicola svolge per l'**occupazione** nelle zone rurali?
- Come **evitare le eccedenze ripetute**?
- In che modo le iniziative politiche europee nel settore vitivinicolo potrebbero **concretamente** affrontare tali problematiche?
- Il **divieto di nuovi impianti** deve essere prolungato oltre il 2010? Occorre incoraggiare l'**estirpazione** definitiva? Quali sono le possibili alternative offerte alle varie regioni viticole per sostituire la viticoltura e l'elaborazione del vino?
- Quali **strumenti di mercato** andrebbero mantenuti? In che modo se ne può aumentare la **coerenza**?
- In che misura è possibile **integrare la politica vitivinicola nella PAC riformata** se si devono raggiungere gli obiettivi della nuova PAC e quelli della strategia di Lisbona? **Quale grado di specificità** deve essere mantenuto? Come si può introdurre un condizionalità che si avvicini a quella prevista dalla PAC?
- Ci sono misure che andrebbero **trasferite verso la Politica di sviluppo rurale**?
- Come è possibile salvaguardare le principali caratteristiche dei paesaggi viticoli europei? Quali iniziative politiche europee nel settore vitivinicolo potrebbero **concretamente** affrontare queste problematiche?

## Workshop 3

### **I vini europei e i consumatori**

*Quesiti comuni per tutti e tre i workshops:*

- **Siete d'accordo con l'analisi della Commissione (situazione di mercato e problemi individuati)?**
- **Siete d'accordo con gli obiettivi definiti dalla Commissione?**
- **Siete del parere che l'attuale OCM non consenta di raggiungere tali obiettivi e debba essere radicalmente riformata?**
- **Quale grado di sussidiarietà e di semplificazione si potrebbe o si dovrebbe raggiungere? In che modo si può gestire più efficacemente l'OCM?**

*Quesiti specifici per il workshop 3:*

- **Come è possibile preservare l'autenticità e le caratteristiche del prodotto pur accettando le innovazioni e rispondendo alle nuove tendenze ed ai nuovi modelli di consumo e di stile di vita?**
- **Come si può rispondere alle preoccupazioni della società (salute pubblica, sicurezza stradale, buona gestione dei fondi pubblici)?**
- **E' opportuno riformulare la politica delle indicazioni geografiche? E' opportuno modificare la distinzione tra vini di qualità prodotti in regioni determinate e vini da tavola con indicazione geografica?**
- **Le norme relative all'etichettatura dovrebbero variare in funzione delle indicazioni geografiche?**
- **In che modo le iniziative politiche europee nel settore vitivinicolo potrebbero concretamente affrontare queste problematiche?**